

## LITURGIA EUCARISTICA

### PROFESSIONE DI FEDE

**Credo in un solo Dio...**

### SUI DONI

Santifica, o Padre, i doni che ti presentiamo e, per questa offerta, purifica i nostri cuori da ogni contaminazione di colpa. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

### PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre, qui e in ogni luogo, a te, Padre santo, e cantare con voci liete la tua potenza e la tua gloria eterna. Tu per alleviarci le fatiche della vita ci hai confortato con l'esuberanza dei tuoi doni e per richiamarci alla felicità primitiva ci hai mandato dal cielo Gesù Cristo tuo Figlio e Signore nostro. Per questo mistero di grazia, uniti agli angeli, proclamiamo esultando l'inno della tua lode: **Santo, Santo, Santo...**

### ANAMNESI

Mistero della fede.

**Annunziamo la tua morte, Signore, proclamiamo la tua risurrezione nell'attesa della tua venuta.**

### ALLO SPEZZARE DEL PANE *Sal 3, 5. 7a*

**Con la mia voce ho gridato al Signore e dal suo monte santo mi ha ascoltato. Non temerò l'assalto neppure di mille nemici.**

### ALLA COMUNIONE *Sal 32 (33), 18-19*

**Il Signore veglia sui suoi fedeli e su chi spera nella sua pietà. Egli li strappa dalla morte e li nutre se hanno fame.**

### DOPO LA COMUNIONE

Preghiamo. Con la forza e la gioia dell'alimento celeste, di cui ci hai paternamente

nutrito alla tua mensa, fa' crescere in noi, o Dio vivo e vero, l'opera della tua grazia; e concedi che questo Pane di vita ci renda capaci di conseguire i beni eterni offerti alla nostra speranza. Per Cristo nostro Signore.

**Amen.**



Nozze di Cana  
Leandro Bassano

www.liturgiagiovane.org  
scarica l'app: LiturgiaGiovane  
la prima e più completa dedicata al Rito Ambrosiano  
con testi della Messa, omelie quotidiane e tutta la  
Liturgia delle Ore  
ci trovi anche su Facebook

I canti suggeriti si trovano nella sezione apposita in ogni domenica o solennità. Mentre il sito dispone di un archivio costantemente implementato.

Direttore Responsabile: Fabio Fumagalli  
liturgiagiovane@gmail.com  
Impaginazione: Alessandro Lopa  
N. 1 - Anno 8

## II DOMENICA DOPO L'EPIFANIA

- 16 gennaio 2022 – Anno C

*Il tempo natalizio è terminato ma continua la scia luminosa dell'Incarnazione del Signore: a Cana il dono del vino nuovo e migliore dà gioia ad una coppia di sposi con i loro invitati e rivela che Gesù è Colui che sazia la nostra sete di vita e di amore vero. La gioia è vicina e sta nelle cose più semplici come l'acqua, quando lasciamo agire Dio in noi. Abbiamo bisogno di "vino nuovo" per dare consolazione e speranza ai migranti e ai rifugiati, che vivono anche tra noi venendo da altri continenti, e a cui oggi la Chiesa italiana dedica una giornata di preghiera e di attenzione. Il Vangelo sfida il nostro modo di pensare e chiede una trasformazione della nostra mentalità in conformità con la fede.*

### RITI DI INTRODUZIONE

**ALL'INGRESSO** *Sal 26 (27), 7-9a*  
**Signore, ascolta la mia voce! Di te il mio cuore ha detto: «Cerca il suo volto!». Io cercherò il tuo volto, Signore; non ti celare mai.**

### ATTO PENITENZIALE

Carissimi, invitati dal Signore Gesù alla mensa della Parola e dell'Eucaristia, disponiamoci al pentimento e riconosciamoci bisognosi della salvezza che solo lui può donare, perché ci sia dato di partecipare ai santi misteri con l'abito nuziale della sua grazia.

Tu che hai voluto condividere la nostra esistenza per farci partecipi della tua vita divina,  
Kyrie eleison. **Kyrie eleison.**

Tu che hai manifestato la tua gloria nell'ora della croce,  
Kyrie eleison. **Kyrie eleison.**

Tu che offri per noi il vino nuovo del tuo amore,  
Kyrie eleison. **Kyrie eleison.**

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen.**

### INNO DI LODE

**Gloria a Dio nell'alto dei cieli...**

### ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

Preghiamo. *(Pausa di preghiera silenziosa)*  
O Dio forte ed eterno, che governi il cielo e la terra, ascolta con bontà le preghiere del tuo popolo e dona ai nostri giorni la tua pace. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **Amen.**

### LITURGIA DELLA PAROLA

#### LETTURA *Est 5, 1-1c. 2-5*

*Nell'interpretazione patristica la figura di Ester viene riletta in prospettiva mariologica. Ella va incontro al suo sposo, il re Assuero, in tutta la sua bellezza, e durante il banchetto intercederà per la salvezza del suo popolo, come farà Maria a Cana.*

#### Letture del libro di Ester.

Il terzo giorno, quando ebbe finito di pregare, Ester si tolse gli abiti servili e si rivestì di quelli sontuosi. Fattasi splendida, invocò quel Dio che su tutti veglia e tutti salva, e

prese con sé due ancelle. Su di una si appoggiava con apparente mollezza, mentre l'altra la seguiva sollevando il manto di lei. Era rosea nel fiore della sua bellezza: il suo viso era lieto, come ispirato a benevolenza, ma il suo cuore era oppresso dalla paura. Attraversate tutte le porte, si fermò davanti al re. Egli stava seduto sul suo trono regale e rivestiva i suoi ornamenti ufficiali: era tutto splendente di oro e di pietre preziose e aveva un aspetto che incuteva paura. Alzato lo scettro d'oro, lo posò sul collo di lei, la baciò e le disse: «Parlami!». Gli disse: «Ti ho visto, signore, come un angelo di Dio e il mio cuore è rimasto sconvolto per timore della tua gloria: tu sei ammirabile, signore, e il tuo volto è pieno d'incanto». Mentre parlava, cadde svenuta; il re si turbò e tutti i suoi servi cercavano di rincuorarla. Allora il re le disse: «Che cosa vuoi, Ester, e qual è la tua richiesta? Fosse pure metà del mio regno, sarà tua». Ester rispose: «Oggi è un giorno speciale per me: se così piace al re, venga egli con Aman al banchetto che oggi io darò». Disse il re: «Fate venire presto Aman, per compiere quello che Ester ha detto». E ambedue vennero al banchetto di cui aveva parlato Ester.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

**SALMO** *Sal 44 (45), 11-12. 14-15. 17-18*

**R Intercede la regina, adorna di bellezza.**

Ascolta, figlia, guarda, porgi l'orecchio: dimentica il tuo popolo e la casa di tuo padre; il re è invaghito della tua bellezza. È lui il tuo signore: rendigli omaggio. **R**

Entra la figlia del re: è tutta splendore, tessuto d'oro è il suo vestito. È condotta al re in broccati preziosi; dietro a lei le vergini, sue compagne, a te sono presentate. **R**

Ai tuoi padri succederanno i tuoi figli; li farai principi di tutta la terra. Il tuo nome voglio far ricordare per tutte le generazioni, così i popoli ti loderanno in eterno, per sempre. **R**

**EPISTOLA** *Ef 1, 3-14*

*Nel primo segno di Cana, Gesù manifesta la sua gloria, rivelando la volontà di Dio che egli è venuto a compiere. Questo testo di Efesini rivela quale sia il contenuto della volontà del Padre: renderci suoi figli adottivi ed eredi dei suoi tesori di grazia.*

**Lettera di san Paolo apostolo agli Efesini.**

Fratelli, benedetto Dio, Padre del Signore nostro Gesù Cristo, che ci ha benedetti con ogni benedizione spirituale nei cieli in Cristo. In lui ci ha scelti prima della creazione del mondo per essere santi e immacolati di fronte a lui nella carità, predestinandoci a essere per lui figli adottivi mediante Gesù Cristo, secondo il disegno d'amore della sua volontà, a lode dello splendore della sua grazia, di cui ci ha gratificati nel Figlio amato. In lui, mediante il suo sangue, abbiamo la redenzione, il perdono delle colpe, secondo la ricchezza della sua grazia. Egli l'ha riversata in abbondanza su di noi con ogni sapienza e intelligenza, facendoci conoscere il mistero della sua volontà, secondo la benevolenza che in lui si era proposto per il governo della pienezza dei tempi: ricondurre al Cristo, unico capo, tutte le cose, quelle nei cieli e quelle sulla terra. In lui siamo stati fatti anche eredi, predestinati – secondo il progetto di colui che tutto opera secondo la sua volontà – a essere lode della sua gloria, noi, che già prima abbiamo sperato nel Cristo. In lui anche voi, dopo avere ascoltato la parola della verità, il Vangelo della vostra salvezza, e avere in esso creduto, avete ricevuto il sigillo dello Spirito Santo che era

stato promesso, il quale è caparra della nostra eredità, in attesa della completa redenzione di coloro che Dio si è acquistato a lode della sua gloria.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

**CANTO AL VANGELO** *Cfr. Gv 2, 2. 11*

**R Alleluia.**

Invitato alle nozze in Cana di Galilea, il Signore Gesù trasformò l'acqua in vino, e manifestò la sua gloria e i suoi discepoli credettero in lui.

**R Alleluia.**

**VANGELO** *Gv 2, 1-11*

*Il segno di Cana completa la rivelazione del Natale e dell'Epifania, svelandoci il significato dell'incarnazione. Gesù viene come il vero sposo che attua nella gioia l'alleanza tra Dio e il suo popolo, già profetizzata nel simbolo delle nozze messianiche.*

✠ **Letture del Vangelo secondo Giovanni.**

In quel tempo. Vi fu una festa di nozze a Cana di Galilea e c'era la madre di Gesù. Fu invitato alle nozze anche Gesù con i suoi discepoli. Venuto a mancare il vino, la madre di Gesù gli disse: «Non hanno vino». E Gesù le rispose: «Donna, che vuoi da me? Non è ancora giunta la mia ora». Sua madre disse ai servitori: «Qualsiasi cosa vi dica, fatela». Vi erano là sei anfore di pietra per la purificazione rituale dei Giudei, contenenti ciascuna da ottanta a centoventi litri. E Gesù disse loro: «Riempite d'acqua le anfore»; e le riempirono fino all'orlo. Disse loro di nuovo: «Ora prendetene e portatene a colui che dirige il banchetto». Ed essi gliene portarono. Come ebbe assaggiato l'acqua diventata vino, colui che dirigeva il banchetto – il quale non sapeva da dove venisse, ma lo sapevano i servitori che avevano preso l'acqua – chiamò lo sposo e gli disse: «Tutti mettono in tavola il vino buono all'inizio e, quando si è già bevuto

molto, quello meno buono. Tu invece hai tenuto da parte il vino buono finora». Questo, a Cana di Galilea, fu l'inizio dei segni compiuti da Gesù; egli manifestò la sua gloria e i suoi discepoli credettero in lui.

Parola del Signore. **Lode a te, o Cristo.**

**DOPO IL VANGELO** *Sal 78 (79), 13*

**Noi, tuo popolo e gregge che tu pasci, ci affideremo sempre solo a te, annunzieremo in eterno le tue lodi.**

**PREGHIERA UNIVERSALE**

Fratelli e sorelle, il segno di Cana manifesta nuovamente la volontà del Signore di portare gioia e speranza ad ogni uomo: con la certezza di essere esauditi, rivolghiamo a Dio Padre le nostre suppliche.

**R Ascoltaci, Signore!**

Per la Chiesa, perché, purificata da ogni male, sappia camminare con perseveranza anche in mezzo alle tribolazioni, ti preghiamo. **R**

Per i fratelli che, nella ricerca di una vita più dignitosa, sono costretti a lasciare la propria nazione e la propria famiglia, perché, nella nostra accoglienza e solidarietà, sperimentino la vicinanza e la consolazione del Signore, ti preghiamo. **R**

Per l'umanità intera: in Cristo e nel suo dono d'amore riconosca l'unica via di salvezza che conduce alla vera libertà, ti preghiamo. **R**

**A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA**

O Dio d'amore, accogli le suppliche di quelli che confidano nella tua misericordia e donaci la tua protezione in ogni avversità della vita. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**